

BONINO

«Sulla procedura garantiamo noi, state tranquilli»

CON la presentazione al Cipe del progetto preliminare della tratta internazionale la Torino-Lione è tornata formalmente dentro la legge obiettivo. Ma la Regione garantisce che sarà seguita in ogni caso la "doppia procedura" con

la Valutazione d'impatto ambientale sia sul preliminare che sul definitivo. Ma sia chiaro che i tempi sono quelli, certi, della legge obiettivo.

«Con l'approvazione del preliminare a settembre il governo avrà un quadro certo dei costi - commenta l'assessore regionale Barbara Bonino - Ma la presentazione del progetto al Cipe non vuol dire che non si segua la strada già

concordata. Rimane la doppia procedura autorizzativa e rimangono le massime garanzie per il territorio. Come Regione è nostro preciso compito garantire che sia effettivamente così. I sindaci che dicono di sentirsi traditi non hanno ragione di preoccuparsi. Seguiremo tutti i percorsi di massima garanzia ad iniziare dalle procedure per la Valutazione d'impatto ambientale. La Regione serve proprio a questo a rappresentare una garanzia di controllo anche in nome dei territori e degli enti locali».

Anche per il tunnel della Maddalena, che come cunicolo esplorativo, segue uno specifico iter sempre nelle procedure della legge obiettivo, «l'impegno preso dalla Regione è garantire nei confronti del governo che le garanzie e le mitigazioni ambientali chieste da Chiomonte vengano accolte. Mi riferisco soprattutto alla possibilità di eseguire analisi indipendenti delle rocce estratte dalla galleria, allo studio preventivo dell'andamento delle falde, alla possibilità che il cantiere venga immediatamente sospeso se dovessero essere riscontrate anomalie, che siano prese tutte le precauzioni per non diffondere polveri, che il traffico di cantiere avvenga direttamente dall'autostrada senza passare dalla viabilità del paese».

Intanto l'assessore Bonino ha convocato la settimana scorsa la prima riunione del tavolo che prepara la legge regionale per applicare anche sul versante italiano le procedure della demarche grand chantiers attuate in Maurienne. Per inizio agosto l'assessore Bonino vuole arrivare alla bozza del disegno di legge da sottoporre al Consiglio nel prossimo settembre. Nel

frattempo dovrebbero partire le consultazioni con i sindaci e le associazioni di categoria.

Nel frattempo il ministro Matteoli ha risposto in commissione a un'interrogazione dell'onorevole Ghiglia affermando che sul piano strategico e sui finanziamenti per nodo di Torino e

trasporto ferroviario locale «il governo onorerà gli impegni presi con il Piemonte».



Luigi Casel



Barbara Bonino